

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- oneri di 6.615 migliaia di euro relativi ai pagamenti effettuati dalla Poste Vita SpA ai sensi della legge n° 166/2008 che ha esteso alle compagnie assicurative la disciplina dei conti dormienti e l'obbligo di versamento all'apposito fondo istituito presso il MEF dell'ammontare delle polizze prescritte. Tali oneri trovano compensazione in una corrispondente minor variazione negativa delle Riserve tecniche.

33 COSTO DEL LAVORO

Il Costo del lavoro include le spese per il personale comandato o distaccato presso altre amministrazioni, i cui recuperi sono iscritti nella voce Altri ricavi e proventi, ed è così ripartito per natura:

33.1 - Costo del lavoro

Descrizione	Note	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Salari e stipendi		4.302.849	4.384.730
Oneri sociali		1.201.343	1.222.525
TFR: costo relativo alle prestazioni correnti	[22.1]	661	502
TFR: costo relativo alla previdenza complementare e INPS		262.258	264.040
Contratti di somministrazione		7.242	6.894
Compensi e spese amministratori		3.760	4.017
Incentivi all'esodo		287.183	156.725
Accantonamenti netti per vertenze con il personale	[21.2]	109.796	49.061
Accantonamento al fondo di solidarietà	[21.2]	(58.706)	58.706
Altri costi (recuperi di costo) del personale		(165.161)	(76.375)
Totali costi		5.951.225	6.076.815
Proventi per accordi CTD		(54.715)	(66.320)
Totali		5.951.225	6.076.815

I compensi spettanti agli Amministratori, sostenuti per lo svolgimento delle loro funzioni, sono i seguenti:

33.2 - Compensi e spese Amministratori

Descrizione		Esercizio 2011	Esercizio 2010
Compensi		3.639	3.841
Spese		121	176
Totali		3.760	4.017

Le voci di costo relative al TFR sono commentate nella nota 22.

Le voci Accantonamenti netti per vertenze con il personale e Accantonamento al Fondo di solidarietà sono commentate nella nota 21.2.

I recuperi di costo si riferiscono principalmente a variazioni di stime effettuate in precedenti esercizi.

I Proventi per accordi CTD si riferiscono alle ulteriori adesioni avvenute nei primi mesi dell'esercizio 2011 a seguito dell'intesa raggiunta, in data 27 luglio 2010, tra Poste Italiane SpA e le Organizzazioni Sindacali sul tema delle riammissioni giudiziali di personale già assunto dalla Società con contratto a tempo determinato (c.d. CTD). Detti compensi, comprensivi dei salari lordi e del relativo TFR, ammontano complessivamente a circa 70 milioni di euro; a fronte di tale importo nominale, nel Conto economico dell'esercizio è stato rilevato un provento attualizzato complessivo netto di 54.715 migliaia di euro. Il valore attuale è stato calcolato sui prevedibili flussi di incasso dei crediti verso il personale, definiti con gli accordi individuali (in base alla curva *forward* dei tassi di rendimento dei titoli di Stato al 30 giugno 2011).

Il numero medio e puntuale dei dipendenti a tempo indeterminato del Gruppo è il seguente:

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

33.3 - Numero dei dipendenti

Unità	Numero medio		Numero puntuale	
	Esercizio 2011	Esercizio 2010	31.12.11	31.12.10
Dirigenti	734	718	712	717
Quadri	14.853	14.752	14.829	14.538
Aree operative	126.470	128.505	123.889	125.953
Aree di base	4.367	5.474	4.048	4.357
Tot. unità tempo indeterminato^(*)	146.424	149.449	143.478	145.565

(*) Dati espressi in *full time equivalent*.

Inoltre, tenendo conto dei dipendenti con contratti di lavoro flessibile, il numero medio complessivo *full time equivalent* delle risorse impiegate nell'esercizio in commento è stato di 148.453 (nell'esercizio 2010: 151.844 risorse).

34 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Il dettaglio è il seguente:

34.1 - Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Ammortamenti immobili impianti e macchinari	366.401	374.690
Fabbricati strumentali	100.082	99.108
Impianti e macchinari	135.331	147.912
Attrezzature industriali e commerciali	13.664	14.548
Migliorie beni di terzi	30.332	26.356
Altri beni	86.992	86.766
Svalutazioni/assorbimento sval.ni/rettifiche Immobili, impianti e macchinari	3.428	3.084
Ammortamenti Investimenti immobiliari	8.012	7.679
Svalutazioni/assorbimento sval.ni/rettifiche Investimenti immobiliari	(801)	(11.103)
Ammortamenti Attività immateriali	166.873	162.670
Diritti di brev.ind.le e diritti di util.zopere ing., concessioni licenze, marchi e simili	160.757	157.553
Altre	6.116	5.117
Svalutazioni/assorbimento sval.ni/rettifiche Attività immateriali	-	212
/Impairment avviamento/differenza da consolidamento	-	13.390
Utilizzo fondo altri rischi e oneri	-	(13.390)
Totale	543.913	547.232

35 INCREMENTI PER LAVORI INTERNI

La voce è così composta:

35.1 - Incrementi per lavori interni

Descrizione	Note	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Immobili impianti e macchinari	[5]	4.697	4.738
Attività immateriali	[7]	42.985	33.709
Totale		47.682	38.447

36 ALTRI COSTI E ONERI

La composizione del saldo degli Altri costi e oneri è la seguente:

36.1 - Altri costi e oneri

Descrizione	Note	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Svalutazioni nette e perdite su crediti (assorbimenti del fondo svalutazione)		4.526	62.922
Svalutazione crediti vs. clienti	[11.3]	(11.570)	52.589
Svalutazione crediti vs. Controllante	[11.5]	9.857	(4.375)
Svalutazione crediti diversi	[12.3]	6.213	14.614
Perdite su crediti		26	94
Manifestazione rischi operativi		25.185	22.741
Rapine subite	[9.6]	6.778	6.748
Insussistenze dell'attivo BancoPosta al netto dei recuperi	[9.7]	8.125	9.347
Altre perdite operative del BancoPosta		10.282	6.646
Accantonamenti netti ai (assorbimenti netti dai) fondi rischi e oneri		118.818	103.123
per venefice con terzi	[21.2]	128.928	76.020
per oneri non ricorrenti	[21.2]	3.462	30.632
per buoni postali prescritti	[21.2]	(5.409)	
per altri rischi e oneri	[21.2]	(8.163)	(3.529)
Minusvalenze		1.177	1.081
ICI, TARSU e altre imposte e tasse ¹¹⁾		40.854	39.224
Differenze su stime e accertamenti di esercizi precedenti		20.835	17.575
Altri costi correnti		38.774	30.943
Totale		250.169	277.609

¹¹⁾ La voce comprende 638 migliaia di euro di accantonamenti netti (assorbimento di 28 migliaia di euro per l'esercizio 2010) al Fondo oneri fiscali/previdenziali (nota 21.2).

37 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI

37.1 - Proventi finanziari

Descrizione		Esercizio 2011	Esercizio 2010
Proventi da strumenti finanziari disponibili per la vendita		84.476	79.385
Interessi ¹¹⁾		67.639	40.636
Differenziali maturati su strumenti finanziari derivati di Fair Value Hedging ¹¹⁾		(4.075)	(1.647)
Proventi da realizzo		20.831	40.020
Dividendi		81	376
Proventi da strumenti finanziari a fair value rilevato a Conto economico ¹¹⁾		1.633	4.942
Altri proventi finanziari ¹¹⁾		70.998	88.795
Interessi attivi da Controllante		108	9.711
Remunerazione liquidità propria di Poste Italiane		20.746	9.089
Interessi su c/c bancari		4.819	10.045
Interessi attivi su depositi bancari a termine			238
Proventi finanziari su crediti attualizzati ¹²⁾		43.119	48.694
Interessi di mora		7.489	12.373
Svalutazione crediti per interessi di mora		(6.241)	(3.542)
Proventi da società controllate		28	85
Altri proventi		930	2.102
Utili su cambi		2.708	5.972
Totale		159.815	179.094

Le voci accese ai Proventi da strumenti finanziari si riferiscono ad attività diverse da quelle di impiego della raccolta BancoPosta e/o della compagnia Poste Vita SpA.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1. A fini di raccordo con il Rendiconto finanziario, nell'esercizio 2011 le voci in esame ammontano complessivamente a 136.195 migliaia di euro (132.726 migliaia di euro nell'esercizio 2010).
2. I Proventi finanziari su crediti attualizzati riguardano: per 20.280 migliaia di euro gli interessi maturati nell'esercizio sul credito verso il MEF (nota 9.16), per 11.157 migliaia di euro gli interessi sui crediti per integrazioni tariffarie Editoria (descritti in nota 11.2), e per 11.682 migliaia di euro gli interessi sui crediti verso il personale e verso l'POST per accordi CTD 2006 e 2008 (descritti in nota 12.2).

ONERI FINANZIARI

37.2 - Oneri finanziari

Descrizione	Note	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Oneri sulle passività finanziarie		74.583	74.406
su prestiti obbligazionari		39.067	38.845
su debiti verso Cassa Depositi e Prestiti		19.903	26.430
su debiti verso banche		13.426	3.953
su debiti verso altri finanziatori		1.907	4.896
corrisposti alla Controllante		152	191
da strumenti finanziari derivati		123	87
su debiti verso controllate		5	4
Oneri diversi sulle attività finanziarie		2.134	14.122
Perdite da realizzo su investimenti disponibili per la vendita		1.113	58
Impairment su investimenti disponibili per la vendita		-	-
Perdite da valutazione su strumenti finanziari a fair value rilevato a Conto economico		442	79
Perdite da realizzo su strumenti finanziari a fair value rilevato a Conto economico		579	35
Perdita su deposito fiduciario		-	13.950
Componente finanziaria dell'accantonamento a TFR e F.d.o di quiescenza	[22.1]	63.934	61.280
Componente finanziaria degli accantonamenti a fondi rischi	[21.2]	(339)	1.108
Oneri finanziari su debiti attualizzati per oneri di solidarietà		-	212
Altri oneri finanziari		3.640	3.524
Perdite su cambi ¹¹⁾		3.721	6.019
Totale		147.673	160.671

Le voci accese agli Oneri su strumenti finanziari si riferiscono passività diverse da quelle della raccolta e ad attività diverse da quelle di impiego BancoPosta e/o della compagnia Poste Vita SpA.

1. A fini di raccordo con il Rendiconto finanziario, nell'esercizio 2011 gli oneri finanziari al netto delle perdite su cambi ammontano a 143.952 migliaia di euro (154.652 migliaia di euro nell'esercizio 2010).

38 IMPOSTE SUL REDDITO

38.1 - Imposte sul reddito

Descrizione	Esercizio 2011			Esercizio 2010		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
Imposte correnti	515.010	303.772	818.782	461.763	291.473	753.236
Imposte differite attive	(26.211)	(4.341)	(30.552)	20.741	(1.140)	19.601
Imposte differite passive	8.304	11.224	19.528	84.918	11.776	96.694
Totale	497.103	310.655	807.758	567.422	302.109	869.531

Il tax rate effettivo dell'esercizio 2011 è del 48,9 % ed è così composto:

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

38.2 - Riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva IRES

Descrizione	Esercizio 2011		Esercizio 2010	
	IRES	Incidenza %	IRES	Incidenza %
Utile ante imposte	1.654.139		1.887.452	
Imposta teorica	454.888	27,5%	519.049	27,5%
Effetto delle variazioni in aumento (dim.ne) rispetto all'imposta ordinaria				
Plusvalenze esenti su attività finanziarie	(7.772)	-0,47%	(8.254)	-0,44%
Sopravvenienze passive indeductibili	10.092	0,61%	6.966	0,37%
Acc.ti netti a fondi rischi e oneri e svalut.na crediti	34.174	2,07%	28.478	1,51%
Imposte indeductibili	5.212	0,32%	5.149	0,27%
Riallineamento valori civili/fiscali e imposte esercizi precedenti	(10.404)	-0,63%	(3.365)	-0,18%
Riserve tecniche assicurative	22.483	1,36%	20.219	1,07%
Altre	(11.570)	-0,70%	(820)	-0,04%
Imposta effettiva	497.103	30,05%	567.422	30,06%

38.3 - Riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva IRAP

Descrizione	Esercizio 2011		Esercizio 2010	
	IRAP	Incidenza %	IRAP	Incidenza %
Utile ante imposte	1.654.139		1.887.452	
Imposta teorica	83.216	5,03%	86.044	4,56%
Effetto delle variazioni in aumento (dim.ne) rispetto all'imposta ordinaria				
Sopravvenienze passive indeductibili	14.616	0,88%	8.000	0,42%
Acc.ti netti a fondi rischi e oneri e svalut.na crediti	6.797	0,41%	11.175	0,59%
Imposte indeductibili	870	0,05%	841	0,04%
Coste del personale indeductibili	206.944	12,51%	200.451	10,62%
Riallineamento valori civili/fiscali e imposte esercizi precedenti	(943)	-0,06%	(1.111)	-0,06%
Altre	(845)	-0,05%	(3.289)	-0,17%
Imposta effettiva	310.655	16,78%	362.109	16,81%

IMPOSTE CORRENTI

Il dettaglio è il seguente:

38.4 Movimentazione crediti/debiti imposte correnti

Descrizione	Imposte correnti 2011			Imposte correnti 2010		
	ESR	ESP	Totale	ESR	ESP	Totale
	Crediti/(debiti)	Crediti/(debiti)		Crediti/(debiti)	Crediti/(debiti)	
Totale di P* generato	6.811	309	6.820	(56.376)	(56.376)	(59.212)
Pagamenti:						
per conto dell'esercizio corrente	486.927	290.761	777.688	487.979	294.912	782.891
per conto dell'esercizio precedente	456.519	387.764	844.283	422.968	386.483	708.441
per tasse: esercizio precedente	30.387	2.997	33.384	38.914	9.429	48.343
Imposta sostitutiva	21		21	25.057		26.057
Accantonamenti a Conto Economico	(151.010)	(303.772)	(454.782)	(461.763)	(291.473)	(753.236)
Imposte correnti	(529.106)	(303.931)	(833.037)	(475.811)	(291.795)	(767.606)
Imposta sostitutiva	52		52			
riallineamento (*)	14.044	159	14.203	4.048	322	14.370
Accantonamenti a Patrimonio Netto	(17.150)	4	(17.146)	(18.846)	12	(18.835)
Altro	22.906 (**)	751	23.657	27.220	(309)	26.911
Totale di P* dissimilato	(14.614)	(12.047)	(26.661)	6.511	309	6.820
a cui:						
Crediti per imposte correnti	62.625	6.349	68.974	47.216	5.192	52.408
Debiti per imposte correnti	(76.641)	(18.396)	(95.037)	(38.905)	(4.985)	(93.986)

(*) : il riallineamento è dovuto agli effetti dell'affrancamento effettuato nell'esercizio 2009 delle differenze tra valori contabili e fiscali emerse successivamente all'adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, che sono divenute deducibili in 5 quote costanti a partire dall'esercizio 2009 e nei quattro successivi a seguito della corrispondente dell'apposita imposta sostitutiva. L'effetto positivo sulle imposte correnti è bilanciato da quello negativo netto dovuto al rilascio di imposte differite attive e passive, come si rileva in nota 38.7 e 38.8.

(**) : principalmente dovuti a crediti per ritenute su provvigioni.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In base allo IAS 12 – Imposte sul reddito, i crediti per IRES e IRAP versati sono compensati con i Debiti per imposte correnti, quando i diritti e le obbligazioni verso la medesima autorità fiscale si riferiscono allo stesso soggetto passivo d'imposta che ha il diritto di compensazione e intende esercitarlo.

Il credito IRES non compensato al 31 dicembre 2011 comprende l'ammontare di 38.042 migliaia di euro dovuto alla maggiore imposta sostenuta a causa dell'indeducibilità del 10% dell'IRAP negli esercizi dal 2003 al 2007 per cui è stata presentata nei precedenti esercizi istanza di rimborso.

IMPOSTE DIFFERITE

I saldi patrimoniali per Imposte differite sono i seguenti:

38.5 - Imposte differite

Descrizione	Saldo al 31.12.11	Saldo al 31.12.10
Imposte differite attive	1.730.199	760.014
Imposte differite passive	(248.994)	(293.795)
Totale	1.481.205	466.219

Le aliquote nominali d'imposta sono del 27,5% per l'IRES e del 4,2% per l'IRAP (+/-0,92% per effetto delle maggiorazioni e agevolazioni regionali e +0,15% per effetto di ulteriori maggiorazioni per le regioni i cui bilanci hanno evidenziato un disavanzo sanitario). Per l'IRAP, l'aliquota media teorica del Gruppo è del 5%.

Di seguito vengono illustrati i movimenti dei debiti e crediti per imposte differite:

38.6 - Movimentazione dei debiti e crediti per imposte differite

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Saldo al 1° gennaio	466.219	227.516
Proventi/(Oneri) netti per imposte differite imputati a Conto economico	11.024	(116.295)
Proventi/(Oneri) netti per imposte differite imputati a Patrimonio netto	996.461	354.931
Variazione perimetro di consolidamento	7.501	67
Saldo al 31 dicembre	1.481.205	466.219

I movimenti delle Imposte differite attive e passive ripartite in base ai principali fenomeni che le hanno generate sono indicati nelle tabelle che seguono:

38.7 - Movimentazione delle imposte differite attive

Descrizione	Attività immateriali e immobilizzate	Provvedi da commercio	Attività o passività finanziarie	Fondi rettificati dell'attivo	Fondi per debiti e oneri	Crediti comuni e altri	Comp. da personale	Altri	Totale
Saldo al 1° gennaio 2010	66.905	3.671	110.340	125.172	236.997	22.214	9.281	22.074	694.994
Proventi/(Oneri) imputati a Conto economico	(6.445)	(2.252)	25	(3.351)	6.810	29	255	1.390	(3.313)
Proventi/(Oneri) imputati a CE da riallineamento	(2.095)	-	(5.952)	(27)	(378)	(5.538)	(2.298)	-	(16.288)
Proventi/(Oneri) imputati a Patrimonio netto	-	-	134.854	-	-	-	-	(1.501)	134.704
Variazione perimetro di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	67	67
Saldo al 31 dicembre 2010	58.446	1.619	207.501	121.794	206.991	14.705	7.238	22.821	740.914
Proventi/(Oneri) imputati a Conto economico	1.612	4.915	(2.219)	136.282	65.952	868	1.198	10.566	96.630
Proventi/(Oneri) imputati a CE da riallineamento	(1.985)	-	(5.952)	(27)	(378)	(5.538)	(2.298)	-	(16.078)
Proventi/(Oneri) imputati a Patrimonio netto	-	-	93.895	-	-	-	-	(92)	93.803
Variazione perimetro di consolidamento	785	-	16	4.102	1.183	690	327	727	7.830
Saldo al 31 dicembre 2011	66.907	6.834	1.171.241	89.607	286.160	12.725	6.445	24.522	1.720.199

Le Imposte differite attive sono il beneficio atteso, in termini di minori imposte correnti future, dovuto alle differenze temporanee deducibili che emergono dal confronto fra il valore contabile e il valore riconosciuto ai fini fiscali di un'attività o di una passività. Tali imposte sono principalmente riferibili alle differenze temporanee che, a seguito dell'applicazione dello IAS 39, si sono determinate fra i valori contabili e fiscali di attività e passività finanziarie (1.171.241 migliaia di euro); l'incremento dell'esercizio è dovuto principalmente alle variazioni intervenute nella riserva di fair value commentate nella nota 19.1. Le Imposte differite attive sono inoltre iscritte a fronte del beneficio atteso dalla deducibilità futura di alcuni fondi rischi (350.148 migliaia di euro) e fondi rettificativi dell'attivo (89.607 migliaia di

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

euro), della svalutazione crediti commerciali e altri (12.725 migliaia di euro), delle provvigioni attive di Poste Vita SpA differite in applicazione dello IAS 18 lungo la durata dei singoli prodotti (6.534 migliaia di euro) e dei debiti per competenze dovute al personale (6.465 migliaia di euro). Infine, la fattispecie delle Attività materiali e immateriali (58.957 migliaia di euro) si riferisce principalmente alla fiscalità relativa agli immobili conferiti nel 2001 da Poste Italiane alla controllata EGI SpA, per i benefici fiscali differiti generati dal computo, a suo tempo avvenuto, di imposte sul maggior valore fiscalmente riconosciuto agli Investimenti immobiliari e alle imposte differite rilevate a seguito dell'affrancamento dell'avviamento operato da Postel SpA.

38.8 - Movimentazione delle Imposte differite passive

Descrizione	Attività materiali	Attività immat.ii	Attività e passività finanziarie	Plusvalenze rateizzate	Attualiz.ne Fondo TFR	Altre	Totale
Saldo al 1° gennaio 2010	5.043	12.360	373.914	21.913	690	3.400	417.320
Oneri/(Proventi) imputati a Conto economico	(632)	2.902	78.472	16.201	12	(139)	96.816
Oneri/(Proventi) imputati a CE da riallineamento			(122)				(122)
Oneri/(Proventi) imputati a Patrimonio netto			(220.235)		8		(220.227)
Saldo al 31 dicembre 2010	4.411	15.270	232.829	30.114	710	3.261	293.795
Oneri/(Proventi) imputati a Conto economico	(2.296)	(6.18)	36.279	(8.452)	(18)	555	19.650
Oneri/(Proventi) imputati a CE da riallineamento			(122)				(122)
Oneri/(Proventi) imputati a Patrimonio netto			(64.704)		46		(64.658)
Variazione perimetro di consolidamento	3	9			317		329
Saldo al 31 dicembre 2011	2.110	8.852	203.491	29.662	1.055	3.816	248.994

Le Imposte differite passive sono il beneficio ottenuto, in termini di minori imposte correnti dovuto alle differenze temporanee imponibili che emergono dal confronto fra il valore contabile e il valore riconosciuto ai fini fiscali di un'attività o di una passività. Tali imposte si riferiscono principalmente a differenze temporanee che, a seguito dell'applicazione dello IAS 39, si sono determinate fra i valori contabili e fiscali di attività e passività finanziarie (203.491 migliaia di euro). Inoltre, le Imposte differite passive sono dovute alla rateizzazione delle plusvalenze (29.662 migliaia di euro) e a differenze temporanee imponibili fra i valori contabili e fiscali delle attività immateriali (8.852 migliaia di euro) e materiali (2.118 migliaia di euro).

Al 31 dicembre 2011 e 2010 le Imposte differite attive e passive riferite direttamente a voci incluse nel Patrimonio netto sono le seguenti:

38.9 - Imposte differite imputate a Patrimonio netto

Descrizione	Maggior/[Minor] Patrimonio netto	
	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Riserva fair value per strumenti finanziari disponibili per la vendita	925.817	393.296
Riserva cash flow hedging per strumenti derivati di copertura	70.782	(38.207)
Utili/(Perdite) attuariali da TFR	(138)	(158)
Totali	996.461	354.931

Infine, nel corso dell'esercizio sono state imputate a Patrimonio netto 17.146 migliaia di euro di Imposte correnti in prevalenza dovute agli utili attuariali da valutazione del TFR. Pertanto, le imposte complessivamente imputate a Patrimonio netto per l'esercizio in commento presentano un saldo attivo di 979.315 migliaia di euro.

39 RAPPORTI CON ENTITÀ CORRELATE

RAPPORTI ECONOMICI E PATRIMONIALI CON ENTITÀ CORRELATE

La componente dei saldi patrimoniali ed economici di bilancio riferibile a entità correlate è esposta nelle tabelle da 39.1 a 39.4, che seguono.

39.1 - Rapporti patrimoniali con entità correlate al 31 dicembre 2011

Denominazione	Attività Finanz.	Saldo al 31.12.2011					
		Cred. comm.ii	Altre attività Altri crediti	Disponibilità Rapide e mezzi equivalenti	Passività finanz.	Deb. comm.ii	Altre pass.
Controllate							
Address Software Srl	185	157	19	-	5	1.541	-
Docutel SpA	-	987	31	-	-	2.321	-
Kipoint SpA	419	-	118	-	-	792	4
Poste Tributi ScpA	-	5.089	-	-	1.428	1.897	-
Controllate congiunte							
Italia Logistica Srl	1.023	4.240	-	-	2	9.821	20
Uptime SpA	-	66	-	-	-	1.362	-
Collegate							
Consorzio ANAC in liquidazione	-	-	-	-	-	-	-
Docugest SpA	-	6.156	-	-	-	4.203	-
Telma - Sapienza Sclar	-	-	-	-	-	-	-
Altre collegate del gruppo SDA	-	2.776	-	-	-	215	6
Collegate esterne							
Ministero Economia e Finanze	8.371.855	1.837.611	21.482	829.399	7.057	452.845	12.140
Rapporti Diretti	8.371.855	1.748.033	10.367	829.399	7.057	323.987	12.140
Agenzie ed altre dipendenze territoriali	-	89.563	11.115	-	-	-	-
Ex Provveditorato Generale dello Stato	-	15	-	-	-	128.858	-
Gruppo Cassa Depositi e Prestiti	-	149.606	-	-	-	534.135	-
CONI Servizi	-	265	-	-	-	6	-
Consap SpA	-	1	-	-	-	24	-
Consip SpA	-	106	-	-	-	-	-
Enav SpA	-	73	-	-	-	-	-
EUR SpA	-	-	-	-	-	244	-
Expo 2015 SpA	-	-	-	-	-	-	-
Fondo Pensione Fondoposte	-	166	-	-	-	-	53.047
Gruppo Anas	-	86	-	-	-	-	-
Gruppo Enel	-	112.964	-	-	-	1.074	13.550
Gruppo Eni	-	10.230	-	-	-	-	18.420
Gruppo Equitalia	-	34.789	-	-	-	-	1.024
Gruppo Ferrovie dello Stato	2	4.420	-	-	-	1.000	10.031
Gruppo Finmeccanica	319	1.256	-	-	-	-	47.045
Gruppo Fintecna	2.526	31	-	-	-	-	26
Gruppo Gestore Servizi Elettrici	-	2	-	-	-	-	-
Gruppo Invitalia	-	464	-	-	-	-	-
Gruppo Istituto Poligrafico Zecca dello Stato	-	28	-	-	-	-	449
Gruppo Rai	855	3	-	-	-	-	3
Gruppo Sogei	-	16	-	-	-	-	-
Gruppo Sogin	-	-	-	-	-	-	5
Soc. Svil.po Mercato F di Pensione SpA (MEFOP)	-	2	-	-	-	-	-
STMicroelectronics Holding NV	-	-	-	-	-	-	-
F.d.o svalutaz. crediti vs correlate esterne	-	(104.528)	-	(16.017)	-	-	-
Totale	8.376.765	2.067.481	5.633	829.399	549.627	553.948	78.767

Al 31 dicembre 2011, i Fondi per rischi e oneri complessivamente stanziati a fronte di probabili passività da sostenersi verso entità correlate esterne al Gruppo e riferiti a rapporti di natura commerciale ammontano a 54.735 migliaia di euro (54.414 migliaia di euro al 31 dicembre 2010).

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

39.2 - Rapporti patrimoniali con entità correlate al 31 dicembre 2010

Denominazione	Attività Finanz.	Cred. comm.li	Altre attività Altri crediti	Saldo al 31.12.2010			
				Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Passività finanz.	Deb. comm.li	Altre pass.
Controllate							
Address Software Srl	287	56	13	5	742		
Docurel SpA		495	20	1	1.591		
Kipoint SpA		289	1		156		
Poste Tributi SpA		2.421		1.523	1.545		
Controllo congiunto							
Italia Logistica Srl	1.012	3.355		3	8.801		
Uptime SpA		67			1.412		
Collegate							
Consorzio ANAC		3		16			
Docugest SpA		180			3.116		
Telma - Sapienza Sical	331						
Altre collegate del gruppo SDA		2.901			341	6	
Correlate esterne							
Ministero Economia e Finanze	7.629.279	1.303.196	24.383	840.624	7.462	121.397	12.140
Rapporti Diretti	7.629.279	1.299.509	13.378	840.624	7.462		12.140
Agenzie ed altre dipendenze territoriali		53.687	11.005				
Ex Provveditorato Generale dello Stato						121.397	
Gruppo Cassa Depositi e Prestiti	100.825	842.556			512.667		
Cinecittà Luce SpA		1					
CONI Servizi		112				6	
Consip SpA		152				41	
Enav SpA		11					
EUR SpA						1.368	
Fondo Pensione Fondoposte		613					64.652
Gruppo Anas		42					
Gruppo Enel		39.138				1.259	
Gruppo Eni		11.708				24.117	
Gruppo Equitalia		29.552				785	
Gruppo Ferrovie dello Stato		2.486				13.201	
Gruppo Finmeccanica		796				59.300	
Gruppo Fintecna		26				39	
Gruppo Gestore Servizi Elettrici		12					
Gruppo Invitalia		313					
Gruppo Istituto Poligrafico Zecca dello Stato		116				621	
Gruppo Rai		1				18	
Gruppo Sogei		42					
Gruppo Sogin						14	
Soc. Svil po Mercato F di Pensione SpA (MEFOP)		1					
Fondo svalutaz. crediti vs correlate esterne		(95.077)	(15.907)				
Totale	7.731.734	2.145.544	8.510	840.624	521.677	239.870	76.796

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

39.3 - Rapporti economici con entità correlate nell'esercizio 2011

Denominazione	Esercizio 2011							
	Ricavi		Investimenti			Costi		
	Ricavi e provventi	Altri ricavi e provventi	Provendi finanziari	Immob. imp. e macchin.	Attività immateriale	Costi per bene e servizi	Costo del lavoro	Altri costi e oneri
Controllate								
Address Software Srl	17	5				1.520	14	
Docutel Srl	8					4.192	7	
Konink Srl	85					885		
Poste Tribut Srl	2.873					144		1.458
Poste da Brasile Ltda								5
Controllo congiunto								
Italia Logistic Srl	2.226	369	23			15.02		14
Uptrine SpA	15					3.185		
Collegate								
Dougest SpA	1.879					6.919		
Tdma - Sviluppo Statali								331
Correlate esterne								
Ministero Economia e Finanze	995.831	1.698	29.630				9.563	152
Postcom Direct	782.294	14	39.630				9.658	152
Agenzia ed altre dipendenze territoriali	12.537	1.884					(295)	
Ex Procuratore Generale dello Stato								
Gruppo Casse Depositi e Previdenza	1.504.349		148					17
Creditit Luce SpA	8							
COITI Servizi	583	287				70		
Consae Srl	109							
Conisp SpA	185							
Ersav SpA	199	64						
EUR SpA						1.009		1.015
Fondi Pensione Fondonoste	50	418					29.563	
Gruppo Anas	756	15						
Gruppo Enel	144.371	759		3		1.360		190
Gruppo Eni	31.070	45				52.551		
Gruppo Equitalia	60.607	35				775		
Gruppo Ferrovie dello Stato	2.166	8				4.052	42	220
Gruppo Finmeccanica	137	1		8.797	7.608	47.059		
Gruppo Finetech	278					389		
Gruppo Gestore Servizi Istrici	373							
Gruppo Invitalia	564							
Gruppo Istituto Poligrafico Zecca dello Stato	1.236	16				8.009		2
Gruppo Italia Lavori	3					17		
Gruppo RAi	10.061	2						
Gruppo SACE	164						305	
Gruppo Soges	41							
Gruppo Sogin	2					5		
Sicut Srl	50							
Soci Sippa Mercato Fidi Pensione SpA (MEFOPFI)	4					3		
STMicroelectronics holding NV	23							
Totale	2.660.318	3.917	39.806	8.800	7.508	147.209	29.931	12.259
								20.670

Al 31 dicembre 2011, gli Accantonamenti netti a fondi rischi e oneri effettuati a fronte di probabili passività da sostenersi verso entità correlate esterne al Gruppo e riferiti a rapporti di natura commerciale ammontano 3.329 migliaia di euro (7.490 migliaia di euro al 31 dicembre 2010).

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

39.4 - Rapporti economici con entità correlate nel esercizio 2010

Denominazione	Esercizio 2010			Esercizio 2009			Costi			Spese correnti		
	Risultato			Remunerazione			Costi per beni e servizi			Costo del lavoro		
	Stazionari o permanenti	Altro stazionario o permanenti	Provvisorio	Stazionari, imp. e servizi	Altro remunerativo	Provvisorio	Costi per beni e servizi	Costo del lavoro	Altro costo e oneri	Costi fissi	Costi variabili	
Controllate												
Address Software Srl	5	75	3	-	-	-	875	64	-	-	-	-
Docuted SpA	5	1697	-	-	-	-	4189	-	-	-	-	-
Kipoint SpA	222	14	-	-	-	-	136	-	-	-	-	-
Poste Tribut. SpA	1540	816	-	-	-	-	87	-	212	4	-	-
Fostel do Brasil Ltda	-	-	65	-	-	-	-	-	-	95	-	-
Controllate controllate												
Italia Logistica Srl	2366	445	7	-	-	-	12115	-	-	-	-	-
Uptime SpA	15	14	-	-	-	-	5822	-	(37)	-	-	-
Collaborate												
Consorzio ANAC	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Douglas SpA	21	49	-	-	-	-	9532	-	-	-	-	-
Telco - Sapiente Srl	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Correlate esterne												
Ministero Economia e Finanze	803411	458	4426	-	-	-	-	-	-	2941	191	-
Rapporto Dretti	695403	-	44216	-	-	-	-	-	-	2918	191	-
Agenzie ed altre dipendenze territoriali	106008	458	-	-	-	-	-	-	-	23	-	-
Ex Procuratorato Generale dello Stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gruppo Cassa Depositi e Prestiti	1557331	-	2005	-	-	-	-	-	-	26431	-	-
Creditit luce SpA	-	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CONI Servizi	9,6	-	-	-	-	-	69	-	-	-	-	-
Consel SpA	76	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Corso SpA	522	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Enav SpA	2,4	61	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
EUR SpA	-	-	-	22	-	-	1512	-	1104	-	-	-
Fondi Pensione Fondiposte	203	306	-	-	-	-	-	29324	-	-	-	-
Gruppo Anas	703	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gruppo Enel	58079	14	-	3	-	-	1265	-	26	-	-	-
Gruppo Eni	32786	-	-	-	-	-	43376	-	-	-	-	-
Gruppo Equitalia	95692	-	-	-	-	-	742	-	-	-	-	-
Gruppo Ferrovie dello Stato	2160	14	-	-	-	-	5292	123	-	243	-	-
Gruppo Finmeccanica	215	426	-	19678	8343	-	51396	-	-	-	-	-
Gruppo Fratelli	300	-	-	-	-	-	347	-	-	-	-	-
Gruppo Gestore Servizi Elettrici	220	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gruppo Italtel	700	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gruppo Istituto Poligrafico Zecca dello Stato	144	-	-	-	-	-	14503	-	2	-	-	-
Gruppo Italia Lavori	13	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gruppo 3A	8330	-	-	-	-	-	16	-	-	-	-	-
Gruppo SACE	94	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gruppo Sogei	82	-	-	-	-	-	14	-	-	-	-	-
Gruppo Sogin	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicor Srl	59	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Soc. Svil. per Mercato Fdi Pensione SpA (MEFOP)	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	3.661.100	4.559	61.350	10.350	6.300	10.350	6.300	10.350	6.300	3.661.100	4.559	61.350

La natura dei principali rapporti sopradescritti con entità correlate esterne, riferibili alla Capogruppo, è riassunta qui di seguito.

- I corrispettivi ricevuti dal MEF si riferiscono principalmente al compenso per l'espletamento del servizio universale (OSU), alla remunerazione dei servizi di gestione dei conti correnti postali, al rimborso di riduzioni e agevolazioni elettorali, alla remunerazione dei servizi delegati, ai compensi per i servizi integrati di posta elettronica, per l'affrancatura di corrispondenza a credito e per l'accettazione di dichiarazioni fiscali.
- I corrispettivi ricevuti dalla CDP SpA si riferiscono principalmente alla remunerazione per l'espletamento del servizio di raccolta del risparmio postale.
- I corrispettivi ricevuti dal Gruppo Enel si riferiscono principalmente a compensi per spedizioni di corrispondenza massiva, per spedizioni senza materiale affrancatura, per affrancatura di corrispondenza a credito e spedizioni in abbonamento postale etc. I costi sostenuti si riferiscono principalmente alla fornitura di gas.
- I corrispettivi ricevuti dal Gruppo Equitalia si riferiscono principalmente a compensi per il servizio integrato notifiche e per spedizioni senza materiale affrancatura. I costi sostenuti si riferiscono principalmente a servizi di trasmissione telematica dei flussi F24.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- I corrispettivi ricevuti dal Gruppo ENI si riferiscono principalmente a compensi per spedizioni di corrispondenza massiva etc. I costi sostenuti si riferiscono principalmente alla fornitura di carburanti per moto e autoveicoli e alla fornitura di gas.
- Gli acquisti effettuati dal Gruppo Finmeccanica si riferiscono principalmente alla fornitura da parte di Selex Elsag SpA di apparati e interventi di manutenzione e assistenza tecnica su impianti di meccanizzazione della corrispondenza e ad assistenza sistematica e informatica per la creazione di archivi gestionali, consulenza specialistica e manutenzione software, forniture di licenze software e di hardware.

DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Per Dirigenti con responsabilità strategiche si intendono gli Amministratori della Capogruppo, i Responsabili di primo livello organizzativo di Poste Italiane SpA e le figure di vertice delle principali società del Gruppo. Le relative competenze, al lordo degli oneri e contributi previdenziali e assistenziali, sono di seguito rappresentate:

39.5 - Competenze lorde dei Dirigenti con responsabilità strategiche

Description	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Competenze con pagamento a breve termine	16.868	16.359
Benefici successivi alla terminazione del rapporto	4.755	462
Totale	21.623	16.821

Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati finanziamenti a Dirigenti con responsabilità strategiche e al 31 dicembre 2011 le società del Gruppo non sono creditrici per finanziamenti loro concessi.

OPERAZIONI CON FONDO PENSIONI PER DIPENDENTI

La Capogruppo e le società controllate che applicano il CCNL aderiscono al Fondo Pensione Fondoposte, ossia il Fondo Nazionale di Pensione Complementare per il personale non dirigente. Come indicato dall'art. 14 comma 1 dello Statuto del Fondoposte, per quanto concerne gli Organi sociali del Fondo (Assemblea dei delegati; Consiglio di Amministrazione; Presidente e Vice Presidente; Collegio dei Sindaci), la rappresentanza dei soci è fondata sul criterio della partecipazione paritetica tra la rappresentanza dei lavoratori e quella delle imprese aderenti. Il Consiglio di Amministrazione del Fondo delibera, tra l'altro, su:

- criteri generali per la ripartizione del rischio in materia di investimenti e partecipazioni nonché le politiche di investimento;
- scelta dei soggetti gestori e individuazione della banca depositaria.

40 ALTRE INFORMAZIONI**RISPARMIO POSTALE**

L'ammontare del risparmio postale raccolto dalla Capogruppo in nome e per conto della Cassa Depositi e Prestiti è rappresentato nella tabella che segue, suddiviso per forma tecnica.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

40.1 - Risparmio postale

Descrizione	31.12.11	31.12.10
Libretti di deposito	92.614.043	97.656.369
Buoni Fruttiferi Postali	208.187.134	198.488.569
Cassa Depositi e Prestiti	129.013.927	113.503.394
Ministero dell'Economia e delle Finanze	79.173.207	84.985.175
Totale	306.801.177	296.144.938

Gli importi sono comprensivi degli interessi maturati e non ancora liquidati.

INFORMAZIONI RELATIVE A PATRIMONI GESTITI

L'ammontare dei patrimoni gestiti da BancoPosta Fondi SpA SGR, (relativi esclusivamente a gestioni in delega a terzi), costituito dal *fair value* delle quote valorizzate all'ultimo giorno utile dell'esercizio, è riportato qui di seguito:

40.2 - Informazioni relative ai patrimoni gestiti

Descrizione	31.12.11	31.12.10
Gestioni collettive	2.983.965	3.066.195
Gestioni proprie	216.766	-
Gestioni date in delega a terzi	2.767.199	3.066.195
Totale	2.983.965	3.066.195

Il patrimonio medio complessivo dei Fondi Comuni d'Investimento di proprietà di BancoPosta Fondi SpA SGR nell'esercizio 2011 è risultato pari a 3.047 milioni di euro (3.113 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

BancoPosta Fondi SpA SGR gestisce inoltre il servizio di portafoglio individuale di Poste Vita SpA e Poste Assicura SpA.

IMPEGNI

Gli Impegni di acquisto, come dettagliati nella tabella che segue, sono riferiti principalmente alla Capogruppo.

40.3 - Impegni

Descrizione	31.12.11	31.12.10
Impegni di acquisto		
Contratti per fornitura di beni e servizi	741.187	806.114
Contratti per affitti passivi di immobili	580.106	544.097
Contratti per acquisto di Immobili, impianti e macchinari	55.954	68.667
Contratti per acquisto di Attività immateriali	46.751	43.847
Contratti per investimenti immobiliari	52	39
Impegni per finanziamenti da erogare		
Mutui stipulati da erogare dalla BdM-MCC	26.696	-
Totale	1.450.746	1.462.764

Relativamente ai soli contratti per affitti passivi di immobili (nota 30.4), risolvibili di norma con preavviso di sei mesi, gli impegni futuri sono così suddivisi in base all'anno di scadenza dei canoni:

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

40.4 - Impegni per canoni di affitto

Descrizione	31.12.11	31.12.10
Canoni di affitto scadenti:		
entro l'esercizio successivo a quello di bilancio		
tra il 2° e il 5° anno successivo alla data di chiusura di bilancio	153.833	138.399
oltre il 5° anno	357.490	345.067
	68.783	60.631
Totale	580.106	544.097

GARANZIE

Le Garanzie personali in essere per le quali esiste un impegno del Gruppo sono le seguenti:

40.5 - Garanzie

Descrizione	31.12.11	31.12.10
Fidejussioni e altre garanzie rilasciate:		
rilasciate dal Gruppo nel proprio interesse a favore di terzi		
rilasciate da Istituti di credito nell'interesse di imprese del Gruppo a favore di terzi	2.080	2.818
	127.131	104.991
Totale	129.211	107.809

BENI DI TERZI

40.6 - Beni di terzi

Descrizione	31.12.11	31.12.10
Titoli obbligazionari sottoscritti dalla clientela c/o istituti di credito terzi*	20.283.396	19.920.461
Titoli di terzi in deposito c/o BdM-MCC SpA	54.000	-
Altri beni	24.413	12.468
Totale		20.361.809
* Oltre ad un quantitativo di 222 milioni di altri strumenti finanziari non obbligazionari (circa 179 milioni al 31 dicembre 2010)		19.932.929

ATTIVITÀ IN CORSO DI RENDICONTAZIONE

Al 31 dicembre 2011, la Capogruppo ha pagato titoli di spesa del Ministero della Giustizia per 308.844 migliaia di euro (279.589 migliaia di euro al 31 dicembre 2010) per i quali Poste Italiane SpA, nel rispetto della convenzione Poste Italiane - MEF, ha già ottenuto la regolazione finanziaria da parte della Tesoreria dello Stato, ma è in attesa del riconoscimento del credito da parte del Ministero della Giustizia.

PROCEDIMENTI GIUDIZIARI

Nel corso dell'esercizio 2008, nei confronti della Capogruppo è stata formulata l'ipotesi della violazione di talune disposizioni del D.Lgs. 231/2001 per aver permesso, nel corso dell'esercizio 2003, in difetto di idonei modelli organizzativi e gestionali di prevenzione, l'artificiosa sovrastima della raccolta del risparmio postale al fine di godere di un indebito ricavo. Sebbene non sia al momento possibile formulare una previsione circa l'esito del procedimento, tuttora nella fase dibattimentale di fronte al Tribunale di Napoli, si rileva che gli effetti economici e commerciali della vicenda contestata sono stati riflessi nei Bilanci dei precedenti esercizi e che Poste Italiane SpA ha da tempo adottato idonei modelli organizzativi e gestionali in linea con quanto prescritto dal D.Lgs. 231/2001.

Nel corso dell'esercizio, la Guardia di Finanza di Roma, nell'ambito di una indagine delegata dalla locale Autorità Giudiziaria penale a carico di altri soggetti, ha acquisito presso la Poste SpA documentazione contabile ed amministrativa relativa ad operazioni di compravendita svolte, principalmente nell'esercizio 2010 e, in misura minore,

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

nell'esercizio 2011, nell'ambito dell'attività di *e-procurement*. Alla data di redazione del presente bilancio, le indagini in corso non hanno dato luogo a contestazioni a carico della società. Si segnala tuttavia che, a scopo precauzionale e cautelativo, nel corso del 2011 è stata sospesa l'operatività della Postel SpA in ambito *e-procurement*. La società, assistita da autorevoli professionisti, sta comunque valutando eventuali provvedimenti da assumere per la miglior tutela del proprio interesse.

PROCEDIMENTI TRIBUTARI

Nell'esercizio 2008, l'Agenzia delle Entrate ha contestato alla Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale SpA (BdM-MCC), acquisita con effetti decorrenti dal 1° agosto 2011, il trattamento fiscale adottato per l'acquisto della partecipazione nella Immobiliare Piemonte Srl, avvenuto nel 2003, asserendo l'esistenza di un comportamento elusivo mirante a celare una compravendita immobiliare di cespiti e dunque l'omessa autofatturazione dell'acquisto di immobili, per un imponibile di 115 milioni di euro, con l'applicazione di una sanzione amministrativa pari all'imposta complessivamente dovuta di circa 23 milioni di euro. Nell'esercizio 2009, la banca ha presentato due memorie miranti ad ottenere l'annullamento dell'atto in autotutela. L'Agenzia delle Entrate ha rigettato tali istanze e ha notificato alla banca la sanzione IVA, avverso la quale si è aperto un contenzioso dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale. BdM-MCC, ad oggi è in attesa che venga comunicata la data dell'udienza e ritiene ragionevole prevedere un esito favorevole del giudizio, anche confortata dalle considerazioni dei professionisti incaricati della difesa. BdM-MCC è in ogni caso protetta da eventuali passività che dovessero emergere in esito alla vicenda in esame da apposita manleva rilasciata dal precedente azionista nell'Atto di cessione della partecipazione a Poste Italiane SpA.

In data 22 dicembre 2011, a conclusione di una verifica generale dell'Agenzia delle Entrate sull'anno di imposta 2008, è pervenuto inoltre a BdM-MCC un Processo Verbale di Constatazione con cui è stata contestata la deducibilità di costi sostenuti per complessivi 19,6 milioni di euro (relativi a transazioni concluse nell'esercizio 2008 per l'estinzione di controversie con il Gruppo Parmalat) e l'asserita sottrazione di base imponibile per 16,2 milioni di euro (ascritta alla cessione di posizioni in sofferenza a favore di una società del Gruppo Unicredit a cui all'epoca apparteneva la Banca). Non ritenendo che le eventuali passività derivanti da tali contestazioni possano considerarsi probabili e trattandosi comunque di eventi per le cui obbligazioni è responsabile il precedente azionista della Banca, BdM-MCC ha ritenuto di non effettuare alcun accantonamento a Fondi rischi ed oneri.

In data 17 novembre 2011, l'Agenzia ha notificato a EGI SpA tre Avvisi di Accertamento riferiti agli anni 2006, 2007 e 2008 eccependo per tutti e tre gli anni un medesimo rilievo ai fini IRES, concernente l'applicazione agli immobili di interesse storico-artistico di proprietà concessi in locazione a terzi della norma di cui all'art. 11, comma 2, della legge 413/1991. La maggiore imposta richiesta è di 2,4 milioni di euro, oltre a sanzioni di pari ammontare e interessi per 0,3 milioni di euro per un ammontare complessivo di 5,1 milioni di euro. La Società ha proposto ricorso avverso i suindicati avvisi di accertamento in quanto ritenuti illegittimi e infondati in fatto e in diritto e in data 9 febbraio 2012 la società si è costituita in giudizio depositando, nei termini di legge, copia dei ricorsi presso la Commissione Tributaria Provinciale di Roma innanzi alla quale è tuttora aperto il contenzioso dal quale, al momento, non sono prevedibili probabili passività.

Nell'esercizio 2009, l'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale del Lazio, Ufficio grandi contribuenti, ha notificato alla Poste Vita SpA un atto di contestazione relativo all'anno d'imposta 2004 per presunte violazioni IVA, recante sanzioni di circa 2,3 milioni di euro per la asserita omessa regolarizzazione di fatture per commissioni di delega incassate. L'atto trae origine da rilievi contenuti in due distinti processi verbali di constatazione nei confronti di un partner commerciale, controparte della Compagnia in alcune operazioni assicurative concluse nel 2004. Nell'esercizio 2010, la Compagnia ha presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Roma per l'annullamento del menzionato atto di

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

contestazione. Nel dicembre 2010 e nel settembre 2011, l’Agenzia delle Entrate ha notificato alla Compagnia due ulteriori atti di contestazione, recanti analoghe motivazioni ma contenenti sanzioni di ammontare non rilevante, relativi rispettivamente agli anni di imposta 2005 e 2006. Anche per tali atti la Compagnia, ritenendo infondata la pretesa dell’Agenzia ha proposto ricorso chiedendone l’annullamento. Ad oggi, tutti i ricorsi formulati risultano pendenti presso la Commissione Tributaria Provinciale di Roma. Dei probabili esiti del contenzioso tributario in oggetto si è tenuto conto nella determinazione dei Fondi per rischi ed oneri.

Inoltre, in data 22 giugno 2011, l’Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Lazio - Ufficio Grandi Contribuenti ha avviato nei confronti della compagnia Poste Vita SpA una verifica mirata al periodo d’imposta 2009 rientrante nei normali controlli biennali sui c.d. “grandi contribuenti”, come previsto dall’art. 42 della Legge 23 dicembre 2008. In data 26 settembre 2011, in esito alla verifica è stato notificato alla compagnia un Processo Verbale di Constatazione recante principalmente un rilievo per la mancata rilevazione di ricavi imponibili ai fini IRES e IRAP a seguito dell’asserita prescrizione di alcuni sinistri, relativi a circa 400 polizze per un totale di circa 3,8 milioni di euro, non ancora liquidati e ancora presenti nella riserva per somme da pagare al 31 dicembre 2009. Secondo i verificatori, la Compagnia avrebbe potuto rilevare il costo deducibile solamente al momento dell’avvenuto pagamento. La Compagnia ha ritenuto economicamente opportuno aderire al processo verbale, tenuto conto anche dei potenziali costi derivanti da un contenzioso dall’esito comunque incerto e a tal fine il 24 ottobre 2011 ha presentato apposita istanza di adesione ex art. 5-bis del D.Lgs n. 218 del 1997, ai fini IVA, IRES e IRAP. Il 26 gennaio 2012 la Direzione Regionale delle Entrate - Ufficio Grandi Contribuenti ha notificato gli atti di accertamento. Il versamento delle imposte, delle sanzioni ridotte e degli interessi di complessivi 1,5 milioni di euro, perfezionato il 3 febbraio 2012, ha consentito di definire i maggiori imponibili accertati ai fini IRES, IRAP ed IVA per tale periodo d’imposta.

PRINCIPALI PROCEDIMENTI PENDENTI E RAPPORTE CON LE AUTORITÀ**Commissione Europea**

Dando esecuzione a quanto previsto dalla Decisione della Commissione Europea del 16 luglio 2008 in tema di Aiuti di Stato, ed in conformità alle disposizioni ricevute dall’Azionista, in data 15 gennaio 2009, Poste Italiane SpA ha effettuato il pagamento dovuto al MEF. Contro la Decisione della Commissione, è pendente il ricorso di Poste Italiane di fronte al Tribunale delle Comunità Europee.

AGCM

Il procedimento aperto in data 15 ottobre 2009 nei confronti della Capogruppo in materia di servizi postali liberalizzati (al fine “di accertare se le condotte poste in essere da Poste Italiane integrino abusi di posizione dominante ai sensi dell’art. 82 del Trattato CE”, con particolare riferimento all’offerta Posta Time e alla partecipazione ad alcune gare) si è concluso in data 15 dicembre 2011 con un provvedimento con cui l’AGCM ha disposto l’applicazione a Poste Italiane SpA di una sanzione di 39 milioni di euro. Contro tale provvedimento, la società ha tempestivamente presentato ricorso innanzi al TAR del Lazio che, in data 11 gennaio 2012, respingendo l’istanza cautelare proposta, ha fissato l’udienza per la trattazione del merito. Il Tar del Lazio, con dispositivo del 4 aprile 2012, nei limiti di cui in motivazione, ha accolto le tesi difensive prospettate nel ricorso proposto da Poste Italiane S.p.A. e ha annullato il provvedimento dell’autorità. Di tutti questi elementi, la Società, pur nella piena convinzione della liceità e correttezza del proprio comportamento, in attesa del passaggio in giudicato della predetta decisione, ha tenuto prudenzialmente conto nella determinazione dei fondi per rischi ed oneri per vertenze con i terzi al 31 dicembre 2011.

In data 14 dicembre 2011, l’Autorità ha inoltre emesso un provvedimento sanzionatorio di 540 migliaia di euro nei confronti di Poste Italiane SpA asserendo che la stessa ha condotto una pratica commerciale scorretta consistente nel

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

non aver prestato in alcuni Uffici Postali il servizio di Posta raccomandata e di Pacco ordinario in ragione dell'indisponibilità della relativa modulistica e indirizzando l'utenza verso l'utilizzo di servizi maggiormente costosi. La Società ha impugnato il provvedimento di fronte al TAR del Lazio. Anche di tali circostanze, la Società ha tenuto conto nella determinazione dei fondi per rischi ed oneri per vertenze con i terzi al 31 dicembre 2011.

Infine, in data 14 marzo 2012, l'AGCM ha avviato un'istruttoria nei confronti della Capogruppo per verificare se la società abbia esercitato un abuso di posizione dominante nel settore dei servizi postali liberalizzati. L'Autorità intende verificare se Poste fornisce in esenzione IVA anche servizi oggetto di negoziazione individuale beneficiando in tal modo di un ingiustificato vantaggio competitivo potendo formulare offerte in esenzione dell'imposta sul valore aggiunto. La data di conclusione del Procedimento è fissata per il 4 febbraio 2013.

ISVAP

Con riferimento agli esiti del rapporto ispettivo dell'Istituto, comunicato a Poste Vita SpA con lettera del 26 febbraio 2010, ai riscontri forniti dalla compagnia e al successivo atto di contestazione del 27 luglio 2011 della stessa Autorità, in data 24 ottobre 2011, è stato notificato alla Compagnia il provvedimento n. 4085/11 del 18 ottobre 2011 con cui l'ISVAP ha disposto l'archiviazione del procedimento.

COVIP

In data 14 settembre 2010, la Commissione di Vigilanza su Fondi Pensione ha avviato una verifica ispettiva presso la Compagnia Poste Vita SpA riguardante il collocamento del prodotto "Postaprevidenzavalore - Piano individuale pensionistico - Fondo Pensione", il trattamento dei reclami e la funzionalità delle procedure amministrative interne per la gestione delle liquidazioni, con particolare attenzione ai trasferimenti verso altri fondi. Nel mese di aprile 2011 l'Autorità di Vigilanza ha trasmesso alla Compagnia le risultanze emerse nel corso dell'accertamento ispettivo conclusosi il 18 febbraio 2011. La Compagnia, in data 4 luglio 2011, ha trasmesso le proprie controdeduzioni all'Autorità di Vigilanza, illustrando le iniziative già avviate e/o pianificate per il superamento dei rilievi formulati. Successivamente a tale invio, la Compagnia non ha ricevuto alcuna comunicazione da parte della predetta Autorità.

Banca d'Italia

A soli fini di completezza informativa, si riporta infine che, in data 17 febbraio 2012, l'Autorità di Vigilanza ha disposto accertamenti ispettivi ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 385/1993 sul Patrimonio BancoPosta.

INFORMAZIONI RELATIVE AI CORRISPETTIVI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

Nell'esercizio 2011, Poste Italiane SpA si è autonomamente dotata di un'apposita procedura che regolamenta le modalità di conferimento di incarichi da affidare alla società di revisione e alle società appartenenti alla sua rete. Tale procedura prevede, tra l'altro, di fornire un'informativa di sintesi su tali incarichi.

Si riportano nella tabella seguente i corrispettivi, distinti per tipologia di attività, pattuiti per gli esercizi 2011 e 2010 con la società di revisione PricewaterhouseCoopers o con le società appartenenti alla sua rete.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

40.7 - Informazioni relative ai corrispettivi alla Società di Revisione

Descrizione	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivi (*)	
		Esercizio 2011	Esercizio 2010
Servizio di revisione contabile	PricewaterhouseCoopers SpA Rete PricewaterhouseCoopers	1.859	1.600
Servizio di revisione facoltativa o correlato alla revisione	PricewaterhouseCoopers SpA Rete PricewaterhouseCoopers	55	153 240
Servizio diverso dalla revisione	PricewaterhouseCoopers SpA Rete PricewaterhouseCoopers	-	30 967
Totale		2.711	2.990

(*) Gli importi non includono spese e oneri accessori (ad es. contributo di vigilanza CONSOB).

Il Servizio diverso dalla revisione è prevalentemente attribuibile a un incarico pluriennale, affidato da Poste Italiane SpA tramite procedura di gara, per l'attività di monitoraggio della qualità del recapito Posta prioritaria e Posta target.

41**DATI SALIENTI DELLE PARTECIPAZIONI**

41.1 - Elenco delle partecipazioni consolidate integralmente

Denominazione (sede sociale)	Occhio % posseduta	Capitale società	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto
BancoPosta Fondi SpA SGR /Roma/	100%	12.000	8.357	74.675
Banca del Mezzogiorno - MedioCredito Centrale SpA /Roma/ (*)	100%	132.509	699	139.273
Consorzio Logistica Pacchi SpA /Roma/	97,50%	516	-	516
Consorzio per i Servizi di Telefonia Mobile SpA /Roma/ (**)	100%	120	-	120
Europa Gestioni Immobiliari SpA /Roma/	100%	103.200	6.371	441.997
Mistral Air Srl /Roma/	100%	530	(2.178)	2.512
Postecom SpA /Roma/	100%	6.450	4.100	42.839
PosteMobile SpA /Roma/	100%	32.561	16.568	61.599
Poste Energia SpA /Roma/	100%	120	94	972
Poste Tutela SpA /Roma/	100%	153	1.156	9.310
Poste Vida SpA /Roma/ (**)	100%	866.608	131.736	1.607.118
Poste Assicura SpA /Roma/ (**)	100%	25.000	1.350	26.763
Postel SpA /Roma/	100%	20.400	(25.019)	125.688
PostelPrint SpA /Roma/	100%	7.140	(895)	36.023
PosteShop SpA /Roma/	100%	2.582	1.284	4.548
SDA Express Courier SpA /Roma/	100%	56.339	(7.619)	44.894

(*) Il Risultato dell'esercizio si riferisce al periodo 1° agosto 2011 (data di acquisizione della società) - 31 dicembre 2011.

(**) Per tali società i dati indicati sono elaborati in conformità ai principi contabili internazionali IFRS e pertanto possono non coincidere con quelli contenuti nei bilanci di esercizio redatti in conformità al Codice Civile e ai principi contabili italiani.

41.2 - Elenco delle partecipazioni in entità valutate con il metodo proporzionale

Denominazione (sede sociale)	Occhio % posseduta	Attività		Possibilità		Risavi e provvedi	Risultato dell'esercizio	Numero dipendenti permanenti
		correnti	non correnti	correnti	non correnti			
Italia Logistica Srl (*) /Roma/	50%	55.185	15.477	68.759	1.737	89.516	(2.685)	125

(*) Dati forniti per il Bilancio consolidato non ancora approvati dal Consiglio di Amministrazione della società.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

41.3 - Elenco delle partecipazioni in entità valutate con il metodo del Patrimonio netto

Denominazione (sede sociale)	Quota % posseduta	Attività	Passività	Ricavi e proventi	Risultato dell'esercizio
Address Software Srl (Roma) ^(a)	51%	1.642	1.376	2.212	78
Docugest SpA (Parma) ^(a)	49%	15.018	7.401	14.390	1.330
Docufel Communications Services SpA (Siena) ^(a)	85%	4.355	2.888	5.061	73
Kipoint SpA (Roma) ^(a)	100%	2.004	1.282	249	(273)
Poste Tributi SpA (Roma) ^(a)	90%	8.568	5.985	2.943	-
Postel do Brasil Ltda (Brasilia) ^(a)	99,99%	834	756	-	12
Programma Dinamico SpA (Roma) ^(b)	-	582	650	-	3
Telma Sapientia Srl (Roma) ^(a)	32,18%	1.636	126	-	-
Uptime SpA (Roma) ^(a)	28,57%	4.910	4.772	6.864	18

(a) Dati dell'ultimo bilancio approvato dalla società al 31.12.2010.

(b) Ultimi dati disponibili del bilancio approvato dalla società al 31.12.2007.

(c) Dati dell'ultimo bilancio approvato dalla società al 31.12.2010: le società del Gruppo non detengono partecipazioni in Programma Dinamico SpA.

42 EVENTI SUCCESSIVI

Con riferimento a quanto riportato nella nota 19.1 relativamente al valore negativo di circa 2.137 milioni di euro al 31 dicembre 2011 della Riserva *fair value*, riguardante gli Investimenti disponibili per la vendita del Gruppo Poste Italiane, dovuto al peggioramento del merito creditizio dello Stato Italiano, si osserva che, per effetto delle variazioni di tale parametro nel primo trimestre dell'esercizio 2012, la stessa riserva al 31 marzo 2012 ha un valore negativo di 865 milioni di euro.

Ulteriori accadimenti intervenuti dopo la data di riferimento del Bilancio, sono descritti nelle Note che precedono e non vi sono altri eventi di rilievo successivi al 31 dicembre 2011.